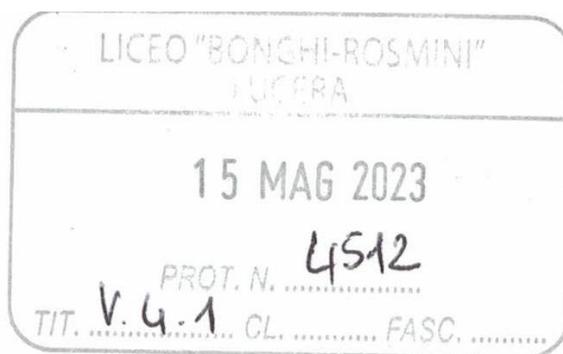




**LICEO «BONGHI - ROSMINI»
LUCERA**



**ESAME DI STATO
A.S. 2022/2023**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZIONE A
INDIRIZZO: LINGUISTICO
con ESABAC**

**IL COORDINATORE
Prof. ssa Marta Stella De Giovine**

**Dirigente Scolastico
Prof. Matteo Capra**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 4
CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 11
BREVE STORIA DEL LICEO BONGHI-ROSMINI	pag. 12
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE	pag. 13
RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO ELENCO COMMISSARI INTERNI	pag. 14
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 15
PECUP LICEO LINGUISTICO	pag. 17
PROGETTO ESABAC	pag. 19
OBIETTIVI	pag. 23-23
CONTENUTI DISCIPLINARI	pag. 23
METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	pag. 24
SPAZI E TEMPI	pag. 25
VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag. 26
PROVE SIMULATE	pag. 27
SVOLGIMENTO DELL' ESAME PER CANDIDATI CON BES	pag. 27
METODOLOGIA CLIL	pag. 28
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E PUNTEGGI PROVE	pag. 28
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 29
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 33
PCTO	pag. 35
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- POTENZIAMENTO	pag. 35
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	pag. 35
RIEPILOGO ALLEGATI	pag. 36

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 36
FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 37

ALLEGATI FIGURANO A PARTE, IN QUANTO CONTENGONO DATI SENSIBILI CHE POTREBBERO ESSERE LESIVI DEL DIRITTO ALLA PRIVACY.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento. Esso è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo.

In particolare si tiene conto dei seguenti articoli dell'O.M. n. 45/2023 che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla
5. correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e

previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto

del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di

individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

1. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
2. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto

di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
3. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

[omissis]

Articolo 23

(Progetto EsaBac ed EsaBac techno, percorsi con opzione internazionale)

1. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME ESABAC

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.

Articolo 1

Progetti EsaBac ed EsaBac *techno*

1. Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.
2. Le prove di esame della parte specifica EsaBac *techno*, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di *Baccalauréat* tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac *techno*.
3. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac *techno* si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.
3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della

medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in centesimi.

1. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica

EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

La Nota 7116 del 02 aprile 2021 (Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente) introduce, come anticipato dalla Nota DGOSV prot. 15598 del 2 settembre 2020, di trasmissione del D.M. 6 agosto 2020, n. 88, il **Curriculum dello studente**, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente.

Al Curriculum dello studente fa riferimento l'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

Secondo quanto prescrive l'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, (...) anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro". Pertanto nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 65/2022), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e definisce le modalità di conduzione del colloquio, in cui "tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 65/2022, art. 22

BREVE STORIA DEL LICEO BONGHI-ROSMINI

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini". A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", che prevedono l'istituzione di un istituto puro, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini". Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane-opzione Economico-Sociale.

In particolare, l'Istituto Magistrale Rosmini inizia la sua storia nel 1952, anno in cui fu fondato. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del Rosmini è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali. Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Matteo CAPRA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
ITALIANO	Prof.ssa Marta Stella De Giovine	III-IV-V
FRANCESE	Prof.ssa Rossella Di Maria	III-IV-V
INGLESE	Prof.ssa Petrucelli Pina Joanne	IV-V
TEDESCO	Prof.ssa Maria Leonarda Aprile	III-IV-V
SCIENZE NATURALI	Prof. Donato Franchino	III-IV-V
STORIA	Prof.ssa Rossella Carafa	V
FILOSOFIA	Prof. Giuseppe Russo	V
MATEMATICA, FISICA	Prof. Saverio Sasso	III-IV-V
STORIA DELL'ARTE	Prof. Fabio Casiero	III-IV-V
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Patrizia Rinaldi	III-IV-V
RELIGIONE	Prof.ssa Antonietta Vespa	III-V

RATIFICA DOCUMENTO

Il Consiglio della V A, Indirizzo LINGUISTICO, del Liceo “Bonghi - Rosmini”, nella seduta svoltasi il giorno 12 maggio 2023, presieduta E verbalizzata dalla Coordinatrice, prof.ssa Marta Stella De Giovine, alla presenza dei docenti sopra elencati, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ratifica all’unanimità il presente documento per la Commissione d’Esame.

Il presente documento, approvato all’unanimità, sarà affisso all’Albo del Liceo in data 15 Maggio 2023.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE –ELENCO CANDIDATI

Si veda allegato 1 al presente Documento.

ELENCO DEI COMMISSARI INTERNI

Il giorno 28 febbraio 2023, come risulta dal verbale n. 7 del Consiglio di Classe della 5 AL, sono stati designati quali commissari interni per l’Esame di Stato, i docenti:

- Prof.ssa APRILE Maria Leonarda - TEDESCO
- Prof.ssa CARAFA Rossella - STORIA
- Prof.ssa PETRUCCELLI Pina Joanne – INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V A del Liceo Linguistico, è composto da 26 alunni, di cui 4 pendolari. Sono presenti 3 alunni con B.E.S., ben integrati nella classe, per i quali è stato redatto un PdP ad inizio a.s. approvato dalle famiglie (in allegato, in sezione Riservata alla Commissione, figurano le relazioni su tali allievi).

La classe, frutto di un accorpamento dei due corsi del Linguistico quando gli alunni dovevano frequentare la classe Terza, risulta molto eterogenea per preparazione culturale di base, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli allievi ha mostrato un atteggiamento positivo, responsabile e partecipativo alle attività proposte e un vivo interesse verso le discipline: un quadro offuscato parzialmente dalla presenza di alcuni allievi che durante le lezioni sono stati piuttosto svogliati e distratti.

Il carattere distintivo di questa classe è stato sempre una certa *verve* polemica, che si è esplicitata come un necessario, incessante confronto con i docenti, i quali hanno saputo sempre con misura e pazienza gestire anche le intemperanze dei più temerari: un confronto sicuramente costruttivo, che ha condotto ad un reciproco arricchimento discenti e docenti e ad una maturazione intellettuale agli allievi tutti.

Nell'arco del triennio, in considerazione anche dei livelli di partenza, il gruppo classe è stato valutato con attenzione e serietà dal Consiglio di classe, al fine di garantire nel tempo impegno, partecipazione e un ambiente idoneo all'apprendimento, che potesse suscitare sempre nuove opportunità di crescita culturale e personale.

Nel complesso, l'interesse verso lo studio ha comportato, da un punto di vista strettamente didattico, un miglioramento anche da parte di allievi più deboli. La classe, pertanto, ha raggiunto un profilo medio-alto per quanto riguarda interesse, partecipazione, competenze e conoscenze acquisite. Naturalmente il rendimento e lo stato dell'apprendimento risultano diversificati nei risultati finali: si distinguono certamente alcune individualità che hanno condotto uno studio costante ed approfondito, raggiungendo una preparazione efficace ed un grado di autonomia che consente loro di mettere in luce doti di rielaborazione personale e critica, con punte di eccellenza in molte discipline; la maggior parte degli allievi si attesta su un livello di preparazione discreto o buono in quasi tutte le discipline; alcuni studenti hanno mostrato invece un impegno meno assiduo, conseguendo un profitto appena sufficiente in diverse materie.

È opportuno precisare che questi traguardi sono stati raggiunti nonostante la singolarità degli anni scolastici appena trascorsi, segnati dall'attività didattica svolta

per lunghi periodi esclusivamente in DAD, a causa dell'emergenza pandemica da Covid 19. Inevitabilmente, pur in un contesto di frequenza regolare e di impegno nelle attività on-line, agli alunni è mancata la relazione diretta e personale con i compagni e con i docenti, che solo la presenza fisica a scuola può assicurare. Il ritorno tra i banchi negli ultimi due anni scolastici, ha permesso fortunatamente di ricostruire un'atmosfera più serena, per un raggiungimento almeno parziale degli obiettivi socio-cognitivi degli studenti, cosa già difficile in un contesto di due classi che si sono unite nella forma ma non nella sostanza.

Inoltre, vale la pena sottolineare che tutte le attività di studio e potenziamento linguistico svolte all'estero, previste comunemente ogni anno nell'indirizzo Linguistico, sono state purtroppo annullate, sempre a causa della pandemia. I ragazzi di questa quinta purtroppo, quindi, non ne hanno beneficiato, e nonostante questo, si sono dati da fare per conseguire certificazioni linguistiche, informatiche e per restare al passo con i loro sogni e le loro aspirazioni.

In una classe così variegata, in cui si mescolano sensibilità differenti e in cui spiccano alcuni allievi dotati di forte personalità e profondo spirito critico, il Consiglio di classe ha sempre incoraggiato l'apertura al confronto, il reciproco rispetto, la partecipazione attiva, il senso di responsabilità, l'autonomia di giudizio, consentendo agli studenti di superare le varie criticità che si manifestano nel percorso della crescita, umana e scolastica. Alcuni studenti, in particolare, hanno attraversato fasi dolorose a livello personale e familiare, ed hanno percorso il loro cammino (e lo stanno percorrendo ancora) anche se in salita, anche se travagliato, cercando faticosamente un loro equilibrio, a volte raggiungendolo, a volte perdendolo nuovamente, ma senza mai arrendersi.

A conclusione del quinto anno, perciò, i docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio nel complesso positivo relativamente alla maturazione culturale e personale degli allievi, in base anche agli obiettivi raggiunti in misura apprezzabile da ciascuno, naturalmente diversificati secondo le proprie potenzialità, l'impegno profuso, la partecipazione e i singoli interessi.

PECUP (Profilo educativo culturale e professionale in uscita) del LICEO LINGUISTICO- ESABAC

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse". (art. 6 comma 1) Il punto di forza di questo percorso liceale è l'apertura all'Europa e al Mondo, ma l’insegnamento non è solo finalizzato all’acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, alla riflessione linguistica comparata, bensì anche allo studio e all’approfondimento di altre discipline dell’ambito umanistico e scientifico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER;

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambi.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



Il progetto ESABAC

La classe è stata inserita all'inizio del secondo biennio nella sperimentazione ESABAC, la cui progettualità è nel PTOF ed è considerata elemento essenziale per la crescita culturale dell'Istituto. Il percorso ESABAC, infatti, intende:

- favorire un legame culturale con la Francia;
- dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese;
- rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese;
- offrire opportunità lavorative agli studenti.

L'insegnamento di Histoire ESABAC è stato impartito dalla prof.ssa Odile La Marca in compresenza con i docenti di Storia. La partecipazione al percorso ha dato l'opportunità agli allievi di vivere più intensamente il legame con la cultura francese nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di un'identità europea. I risultati dell'attuazione del progetto sono stati, dunque, positivi sia per quanto concerne l'azione didattica, che per quella educativa e formativa. L'Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è stato disciplinato dal D.M. n.95 dell'8/2/13.

Sono tuttavia da rilevare, ad oggi, delle incongruenze che attengono propriamente la prassi didattica: è richiesto, infatti, di sviluppare, nelle ore di Histoire (1 in terza, quarta classe e in quinta), un percorso con contenuti significativamente diversi da quelli affrontati dal tradizionale programma italiano e di calibrare spazi e tempi da destinare alla spiegazione, alla verifica e alla valutazione di tale percorso didattico (a titolo esemplificativo si consideri che, nel curriculum italiano, Storia è una disciplina orale, mentre in

quello francese esclusivamente scritta). Tale percorso ha richiesto pertanto, a docenti e studenti, un notevole impegno in termini di approfondimento didattico e di creatività professionale, da considerare opportunamente durante lo svolgimento della prova d'esame.

A partire dall'anno scolastico 2014-15, il nostro Liceo Linguistico partecipa al progetto ESABAC, che prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso triennale, di un doppio diploma: Baccalauréat francese ed Esame di Stato italiano, grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale.

Il percorso formativo prevede:

- un livello B1 in lingua francese in ingresso (all'inizio del 3°anno di studi);
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame;
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico;
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in Francese (obbligatoriamente Storia) per due ore alla settimana, insegnamento affidato alla docente curriculare di Storia, affiancata dal lettore madrelingua in compresenza per un'ora settimanale.

Il progetto Esabac, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

Si allega il programma della professoressa di Storia, Rossella Carafa, e della docente madrelingua Odile La Marca, che quest'anno hanno svolto, in compresenza, le ore previste nel progetto.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO-ESABAC

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Tedesca	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia/Esabac			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	3
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica Attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di due discipline non linguistiche (CLIL) comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica: 1) Conoscenze 2) Competenze 3) Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- Conoscere tecniche e procedure
- Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- Produrre testi orali e scritti
- Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- Confrontare
- Contestualizzare

OBIETTIVI MASSIMI

- Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche .
- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” .
- Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Costruire percorsi di studio su temi.
- Rielaborare contenuti di studio in forma originale.
- Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline.
- Utilizzare in maniera significativa e responsabile determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.
- Possedere autonomia di giudizio e capacità critica.

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento, altri presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'a.s. (fino al momento della stesura del Documento), che sono allegati al presente documento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva;
- recupero e approfondimento curricolare;
- lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- attività di laboratorio;
- lettura guidata dei testi scelti;
- lettura personale e diretta dei testi proposti;
- traduzioni;
- esercitazioni guidate;
- discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- materiale iconografico.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI UTILIZZATI

- Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- Appunti e schede predisposte dai docenti;
- Fotocopie e dispense;
- Mezzi audiovisivi : lavagna luminosa e videoproiettore;
- Laboratori
- Attrezzature e impianti sportivi
- Rete Internet
- Calcolatrice scientifica
- Dizionari

SPAZI

- Aula;
- Palestra;
- Laboratorio di fisica e scienze;
- Laboratorio linguistico;
- Aula magna.

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri;
- Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità

- funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi;
- funzione di giudizio, rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante;
- funzione di predizione e di orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi;
- funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi.

Oggetto

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate;
- media di tutti i voti attribuiti;
- impegno e interesse;
- partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
- apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- comportamento, rispetto delle Istituzioni.

Tipologie

Le valutazioni di fine anno scolastico sono state determinate da:

- colloqui orali;
- prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta o breve, scelta multipla, V-F);
- lavori individuali e di gruppo;
- esercitazioni alla lavagna;
- attività di laboratorio;
- relazioni e descrizioni di attività svolte;
- prestazioni autentiche (prove di realtà);
- prove parallele;
- presentazioni PPT, Google, ecc.

Criteri

- Il docente si assume l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione.
- La valutazione delle singole prove è espressa in voti.
- Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni.
- Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si tengono presenti griglie oggettive di valutazione.

Tempi

- I docenti hanno preso l'impegno di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed-back positivo.

PROVE SIMULATE

Dopo gli anni di pandemia che hanno condizionato in maniera inequivocabile anche lo svolgimento degli Esami di Stato, il Ministero ha deciso di ripristinare le prove scritte.

La prima prova scritta di Italiano è a carattere nazionale e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la seconda prova, essa sarà di lingua inglese, ugualmente predisposta dal Ministero.

Al momento della stesura di tale Documento, sono state svolte le simulazioni della prima, seconda e terza prova dell'Esame di Stato:

Simulazione Prima Prova (Italiano): 7 MARZO 2023 DURATA 5 H

Simulazione Seconda Prova (Inglese): 18 APRILE 2023 DURATA 5H

Simulazione Terza Prova (Francese): 6 MAGGIO 2023 DURATA 4 H

Si fa presente che gli studenti hanno svolto durante l'intero anno scolastico esercitazioni e prove nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie perché arrivassero preparati adeguatamente all'Esame di Stato.

Si allegano le relazioni sulle simulazioni, svolte dai docenti coinvolti, nonché le tracce di tali simulazioni e le griglie utilizzate per la correzione.

SVOLGIMENTO DELL' ESAME PER CANDIDATI CON B.E.S.

Nella classe V AL sono presenti tre alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) per i quali è stato predisposto e realizzato durante l'a.s.un P.D.P. (Piano didattico personalizzato).

Gli alunni svolgeranno l'esame con l'ausilio degli strumenti compensativi presenti nel P.D.P., di cui hanno fruito già durante l'anno scolastico.

Al presente documento si allegano le relazioni finali su tali alunni, in modalità riservata alla Commissione, con tutte le specifiche.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL (Disciplina non Linguistica) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, tenuto conto che all'interno del Consiglio di classe non sono stati individuati docenti con una specifica formazione CLIL, il Consiglio si è avvalso della collaborazione tra la docente di Scienze Motorie, prof.ssa Patrizia Rinaldi, e la docente di Inglese, prof.ssa Pina Joanne Petruccelli, che hanno trattato in parallelo lo stesso argomento, ovvero:

- La dieta mediterranea

Inoltre, dal momento che la classe segue il percorso Esabac, sono stati ovviamente trattati nel triennio in modo simmetrico argomenti di Storia in Lingua Francese.

CRITERI per l'ATTRIBUZIONE del CREDITO e del PUNTEGGIO delle PROVE D'ESAME

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Per i crediti scolastici di terzo e quarto anno dei singoli alunni, si rimanda all'allegato in calce al presente documento.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, fin dall'inizio dell'A.S., ha proposto la trattazione dei percorsi interdisciplinari che ogni docente ha avuto cura di convogliare nella propria programmazione individuale attraverso determinati argomenti, in modo da offrire agli alunni una visione d'insieme dei seguenti nuclei tematici:

MEMORIA, DOPPIO, CONFLITTI, NATURA, ALIENAZIONE

PERCORSO 1: MEMORIA	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	G. Leopardi, La rimembranza I. Svevo, il tempo misto ne "La coscienza di Zeno" Ungaretti, "In memoria" Montale, "Non recidere, forbice, quel volto".
FRANCESE	Hugo, "Demain de l'aube" Dadaïsme, Tristan Tzara et le refus de la mémoire Vercors, Le silence de la mer
STORIA	Le trincee durante la Grande Guerra Il genocidio degli Armeni Campi di prigionia (Gulag; campi di concentramento; le foibe) La Resistenza
STORIA DELL'ARTE	Dalì: La persistenza della memoria Gericault: La zattera della Medusa
INGLESE	James Joyce (Dubliners: Eveline) George Orwell (1984) Wilfred Owen (Dulce et Decorum est)
TEDESCO	Das Märchen- Die Vorliebe der Romantiker fürs Mittelalter- H.Heine „ Die Loreley"- Novalis „ Erste Hymne an die Nacht"
FILOSOFIA	La scoperta dell'inconscio in Freud come luogo in cui si annidano esperienze remote
MATEMATICA	Limiti
FISICA	Magneti naturali
SCIENZE NATURALI	Patrimonio genetico
SCIENZE MOTORIE	Memoria dei gesti atletici-Sapere cosa fare e come farli- La memoria muscolare
RELIGIONE	Memoria E Memoriale nell'antico e nel Nuovo Testamento

PERCORSO 2: DOPPIO	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	La “doppia visione” leopardiana (Zibaldone) Naturalismo e Verismo Svevo: conscio/inconscio ne La Coscienza di Zeno La visione pirandelliana della realtà (Il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila; Così è, se vi pare)
FRANCESE	Flaubert, Emma et “Madame Bovary” Le XXème siècle, transgression et engagement Eluard et Gala, «La courbe de tes yeux» Camus entre absurde et révolte Les Fleurs du Mal, Spleen et Idéal
STORIA	La divisione del mondo dopo il secondo conflitto mondiale
STORIA DELL'ARTE	Gauguin: La visione dopo il sermone Goya: La famiglia di Carlo IV
INGLESE	Emily Brontë (Wuthering Heights) Robert Louis Stevenson (The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde) Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray)
TEDESCO	„Der Steppenwolf” , „ Narziß und Goldmund” von H.Hesse - „Tonio Kröger” und „ Der Tod in Venedig “ von Th.Mann- „ Die Verwandlung” von F.Kafka
MATEMATICA	Segno di una funzione
FISICA	Carica e scarica di un condensatore
SCIENZE NATURALI	Ibridazione- Benzene
SCIENZE MOTORIE	Benefici dell'attività fisica in coppia

PERCORSO 3: CONFLITTI	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Futurismo, la guerra come “sola igiene del mondo” G. D'Annunzio, l'interventismo Svevo: conflitto malattia/sanità; conflitto conscio/inconscio Pirandello: il conflitto Vita/Forma G. Ungaretti, il primo conflitto mondiale
FRANCESE	Zola, l'Affaire Dreyfus Balzac, la Comédie humaine et la soif de parvenir Avant-gardisme, Apollinaire et ses Calligrammes Mme de Staël, poésie classique et poésie romantique

	Breton, écriture automatique et dépassement du conscient
STORIA	La Prima Guerra Mondiale La Seconda Guerra Mondiale La Guerra fredda
STORIA DELL'ARTE	Goya, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 Picasso, Guernica
INGLESE	Charlotte Brontë (Jane Eyre) Emily Brontë (Wuthering Heights) Thomas Hardy (Tess of the D'Urbervilles) Nathaniel Hawthorne (The Scarlet letter) Robert Louis Stevenson (The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde) Edward Morgan Forster (A Passage to India)
TEDESCO	Th. Mann,, Tonio Kröger”, F.Kafka,, Brief an den Vater”- H.Hesse ,, Siddartha”, “ Der Steppenwolf” und ,, Narziß und Goldmund”- Freud : Es – Ich- Überich
FILOSOFIA	Nietzsche: conflitto con Dio e l’annuncio della sua morte
MATEMATICA	Crescenza e decrescenza di funzioni- la derivata
FISICA	Fulmini e parafulmini
SCIENZE NATURALI	I virus
RELIGIONE	Il Messaggio di pace nell’insegnamento di Gesù

PERCORSO 4: NATURA	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Leopardi: la concezione della Natura benevola e della Natura matrigna Pascoli: il simbolismo negli elementi naturali Il panismo dannunziano Pirandello, “Ciaula scopre la luna” Montale: la poetica del correlativo oggettivo “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
FRANCESE	Lamartine, “Le Lac” Le Romantisme et ses thèmes Naturalisme et héritage
STORIA	La crisi del '29 e il New Deal I piani quinquennali di Stalin
STORIA DELL'ARTE	Manet: La colazione sull'erba Friedrich: Monaco in riva al mare

TEDESCO	Novalis „Erste Hymne an die Nacht”- Eichendorff „Mondnacht”- H.Heine „ Die Loreley-Romantik- Impressionismus- Symbolismus- Das Dinggedicht von R.M. Rilke- „Der Panther”-F.Kafka „ Die Verwandlung” H.Hesse„ Der Steppenwolf”- „Narziß und Goldmund”
INGLESE	Charles Dickens (Hard times) Edward Morgan Forster (A Passage to India) Emily Brontë (Wuthering Heights) Virginia Woolf (Mrs Dalloway)
FILOSOFIA	Gentile
MATEMATICA	Modelli matematici e fenomeni naturali – le funzioni
FISICA	Campo magnetico terrestre
SCIENZE NATURALI	La dinamica della litosfera
SCIENZE MOTORIE	Benefici dello sport in ambiente naturale
RELIGIONE	Analisi dell’enciclica di Papa Francesco: Laudato Sii

PERCORSO 5: ALIENAZIONE	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Gli Scapigliati e i poeti maledetti Pascoli, “Il gelsomino notturno” Pirandello, Il fu Mattia Pascal, “forestiere della vita”; Serafino Gubbio, “una mano che gira una manovella” Svevo, La coscienza di Zeno.
FRANCESE	Chateaubriand, René et l’isolement Baudelaire, L’Albatros et la condition de l’artiste Camus, l’Etranger
STORIA	I regimi totalitari (fascismo, Nazismo, stalinismo)
STORIA DELL’ARTE	Munch: Il grido Degas: L’assenzio
INGLESE	Charles Dickens (Hard Times) Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray) George Orwell (1984) Samuel Beckett (Waiting for Godot)
TEDESCO	F.Kafka „ Die Verwandlung”, „Der Prozeß”, „ Vor dem Gesetz”- H.Hesse „ Der Steppenwolf”- Th.Mann „ Tonio Kröger”

FILOSOFIA	Feuerbach Marx
MATEMATICA	Definizione di funzione Classificazione funzioni reali
FISICA	Condensatore Resistore Effetti della corrente
SCIENZE MOTORIE	I disturbi alimentari
SCIENZE NATURALI	Ingegneria genetica

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro Liceo, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare i seguenti argomenti in conformità con le Linee Guida nazionali, inseriti nel quadro orario che compare nella tabella:

PRIMO QUADRIMESTRE:	
ITALIANO: 3H	La giornata della Memoria, Primo Levi
FILOSOFIA : 3 H	Umanità e Umanesimo; Dignità e diritti umani
STORIA DELL'ARTE: 3 H	I Diritti Umani nell'arte
SCIENZE UMANE: 3 H	La libertà di culto

	Democrazia e globalizzazione Povertà e politiche sociali.
INGLESE: 3 H	Excursus sui diritti umani
RELIGIONE: 2 H	La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa
SECONDO QUADRIMESTRE:	
STORIA: 5 H	Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea
DIRITTO: 6 H	Costituzione Art. 1-12, dallo Statuto Albertino alla Costituzione
ITALIANO: 3 H	Organizzazioni Internazionali
MATEMATICA: 2H	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici
TOT: 33 ORE	

Si allega in calce la relazione del tutor di Educazione civica, prof. Francesco Di Pasqua.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti, si è stabilita la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (per semplicità indicati con l’acronimo PCTO), con una rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Si allega in calce la relazione predisposta dal Tutor interno, la prof.ssa Rossella Di Maria, che espone nel dettaglio il progetto seguito dagli allievi.

In sede di scrutinio di ammissione all’Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà

per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

- Celebrazione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria
- Uscita didattica a Biccari al Parco Avventura
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Il Berretto a sonagli"
- Certificazioni linguistiche (B1/B2/C1 CAMBRIDGE /LINGUA INGLESE)
- Certificazioni informatiche (Eipass)
- Progetto Erasmus: Ciceroni a Lucera
- Progetto "Sprachspeicher" di poesia in lingua tedesca: due alunni hanno vinto un viaggio studio in Germania.
- Partecipazione al Torneo interclasse di pallavolo dei Campionati studenteschi
- Esabac (lezioni aggiuntive, simulazioni)

POTENZIAMENTO

È stato predisposto il potenziamento di 6 h di Storia che svolgerà la prof.ssa R. Carafa durante il mese di maggio, in previsione della prova scritta di Histoire rientrante nel progetto Esabac.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- 13/10/ 2022 Orienta Puglia Salone dello studente Foggia
- 24/01/2023 Orientamento UNIFG Università di Foggia;
- 07/02/2023 Aeronautica militare 32 ° stormo Amendola Foggia
- 10/02/ 2023 Università degli Studi di Foggia – Corso di laurea in Lingue e culture straniere
- 18/02/2023 Progetto Orientamento e futuro (Plesso Rosmini)

Si allega il progetto "Orientamento e Futuro"

RIEPILOGO ALLEGATI

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- Allegato 1: Elenco candidati
 - Allegato 2: Tabelle dei crediti degli alunni per III e IV anno
 - Allegato 3: Griglie per la correzione di prima, seconda prova e terza prova
 - Allegato 4: Griglia ministeriale per il colloquio orale
 - Allegato 5: Relazione e Tracce della Simulazione Prima Prova
 - Allegato 6: Relazione e Tracce della Simulazione Seconda Prova
 - Allegato 7: Relazione e Tracce della Simulazione Terza Prova (Esabac)
 - Allegato 8 Relazione sui P.C.T.O predisposta dal docente Tutor.
 - Allegato 9: Relazione del docente tutor di Educazione Civica:
 - Allegato 10: Progetto “Orientamento e Futuro”
 - Allegato 11: Programmi
 - Allegato 12: Relazioni
-
- PDP dei candidati con BES e relazione sui singoli alunni a cura della coordinatrice(sezione riservata del Documento)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Piano triennale dell’offerta formativa
- Programmazioni dipartimentali
- Fascicoli personali degli alunni
- Verbali consigli di classe e scrutini
- Materiali utili

Il Consiglio di Classe della V A Linguistico ha formulato e ha deliberato, all’unanimità, di approvare il presente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell’anno scolastico 2022/2023.

Tale documento sarà affisso all’Albo in data 15/05/2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Matteo Capra

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Aprile Maria Leonarda	Tedesco	Maria Leonarda Aprile
Carafa Rossella	Storia	Rossella Carafa
Casiero Fabio	Storia dell'arte	Fabio Casiero
De Giovine Marta Stella	Italiano	Marta Stella De Giovine
Di Maria Rossella	Francese	Luella Di Maria
Di Pasqua Francesco	Educazione Civica	F. Di Pasqua
Franchino Donato	Scienze Naturali	Donato Franchino
Petruccelli Pina Joanne	Inglese	Pina Joanne Petruccelli
Rinaldi Patrizia	Scienze Motorie	Patrizia Rinaldi
Russo Giuseppe	Filosofia	Giuseppe Russo
Sasso Saverio Serafino	Matematica/ Fisica	Saverio Sasso
Vespa Antonietta	Religione	Antonietta Vespa
La Marca Odile	Conversatrice Francese	Odile La Marca

De Cotiis Ersilia	Conversatrice Inglese	<i>Ersilia De Cotiis</i>
Perri Antonietta	Conversatrice Tedesco	<i>Perri Antonietta</i>

Lucera, 12 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Capria